

## INTRODUZIONE

Il Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli viene istituito con Legge Regionale n°61/79. E' in Italia fra i primi parchi di istituzione regionale e, in Toscana, secondo in ordine temporale dopo il parco della Maremma, istituito nel 1975. Il suo territorio si estende lungo la fascia litoranea fra Livorno e Viareggio su di una superficie complessiva di 23.113 ha entro i comuni di Pisa (13.230 ha), Massarosa (2.285 ha), Vecchiano (4.763 ha), Viareggio (1.213 ha) e San Giuliano (1.622 ha).

La zona è facilmente raggiungibile dalla via Aurelia che offre uno splendido panorama dell'area protetta, soprattutto all'altezza di Torre del Lago e dall'autostrada A12.

Lo straordinario valore ambientale del Parco ha trovato a livello internazionale una giusta collocazione con il conseguimento di due importanti riconoscimenti: il Diploma Europeo delle Aree Protette, rilasciato dal Consiglio d'Europa e l'inserimento, a buon diritto, tra le 400 riserve mondiali della Biosfera per parte dell'UNESCO con la denominazione di "Selva Pisana". Il Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli per le sue dimensioni che includono *habitat* diversi e per le varietà naturali degne di attenzione è meta privilegiata di quanti desiderino avere l'esperienza diretta di un'area naturale protetta. Le aree boschive, il lago, le zone umide e le paludi, gli arenili e le dune fanno di quest'area protetta un luogo nel quale è possibile trascorrere ore liete all'area aperta e dov'è possibile rilassarsi godendo di momenti di naturale relax. Il suo territorio si suddivide in: Boschi 9.190 ha; zone umide 1.770 ha; zone agricole 9.355 ha; arenile 228 ha; corpi idrici 1.290 ha; zone urbanizzate 420 ha; zone parz. Urbaniz 860 ha.

Il Parco è unanimemente riconosciuto come un esempio di area costiera non edificata; tanto che rappresenta un vero e proprio polmone verde per i centri abitati che lambisce. L'elemento dominante risulta essere l'acqua: l'Oasi del Lago di Massaciuccoli nasce nel 1985 grazie ad un accordo tra il Parco Migliarino San Rossore e la LIPU per la conservazione e valorizzazione dell'area palustre situata sulla sponda orientale del Lago. Dal 1998 l'accordo è formalizzato con la stipula di una convenzione tra l'Ente Parco regionale e la LIPU, che affida a quest'ultima la gestione della Riserva Naturale del Chiarone. La Riserva all'interno del Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli ha un'estensione complessiva di 47 ha comprendente tutti gli ambienti che si possono trovare sul Lago: le acque libere, dove svernano anatre tuffatrici, svassi e cormorani, i "chiari" con acqua bassa e fango, ambiente ideale per limicoli, aironi e anatre di superficie; i canneti, dimora di tarabusini, cannaiole e cannareccioni, i vasti falascheti che nascondono al loro interno piante rare come la felce florida o un bellissimo ibisco palustre.

L'arenile, ricco di basse dune e piante pioniere, è tra i più solitari della costa toscana. Alle sue spalle si alzano verdi pinete piantate a partire dal Settecento. La flora presenta esemplari rari come la carnivora drosera, l'orchidea palustre e l'ibisco rosa. Nelle tenute di San Rossore e Tombolo non è

difficile poter scorgere cinghiali, daini, scoiattoli, volpi e ghiri. Il clima del Parco si divide fra caratteri tipicamente mediterranei e altri quasi continentali, la piovosità è omogenea tutto l'anno. Al suo interno si trovano l'Ippodromo e il restaurato Casale della Sterpaia nel quale è stato organizzato un Centro visitatori con foresteria che si trova di fianco alle imponenti scuderie di casa Savoia. A Calambrone, Tirrenia e Marina di Pisa sono attrezzate aree a pic-nic, campeggi, maneggi, spiagge, scuole di equitazione, campi da golf, centri sportivi, aziende agrituristiche che offrono pacchetti eco-compatibili comprensivi di prodotti genuini e sani come il pinolo del parco e gli ortaggi biologici.

Il Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli è il luogo adatto per chi voglia avvicinarsi al mondo dell'equitazione. All'interno del parco sono presenti diversi centri visite che offrono ai visitatori la possibilità di guardare con occhio più attento la natura.

L'Ente offre la possibilità di visitare gli ambienti naturali e semi-naturali grazie allo strumento delle visite guidate che possono essere effettuate a piedi, in bicicletta, in trenino, in pulmann, a cavallo, in carrozza. Le visite guidate a cavallo sono organizzate anche per coloro che sono principianti. Qui di seguito si riportano i dati relativi alle modalità di visita per l'anno 2006.

VISITE GUIDATE 2006							
	<i>A</i> <i>PIEDI</i>	<i>IN</i> <i>BICI</i>	<i>IN</i> <i>TRENINO</i>	<i>IN</i> <i>PULLMAN</i>	<i>A</i> <i>CAVALLO</i>	<i>IN</i> <i>CARROZZA</i>	TOTALI PER MESE
GENNAIO	0	0	0	37	28	99	<i>164</i>
FEBBRAIO	69	0	0	0	18	11	<i>98</i>
MARZO	915	5	503	37	52	385	<i>1.897</i>
APRILE	2.139	142	1.478	238	89	1.082	<i>5.168</i>
MAGGIO	2.852	384	3.082	327	102	2.099	<i>8.846</i>
GIUGNO	275	129	1.301	0	43	976	<i>2.724</i>
LUGLIO	47	66	262	0	56	244	<i>675</i>
AGOSTO	33	59	188	45	133	438	<i>896</i>
SETTEMBRE	274	0	420	0	35	356	<i>1.085</i>
OTTOBRE	378	44	247	100	40	269	<i>1.078</i>
NOVEMBRE	0	8	92	0	23	20	<i>143</i>
DICEMBRE	0	0	0	0	0	0	<i>0</i>
TOTALI	<i>6.982</i>	<i>837</i>	<i>7.573</i>	<i>784</i>	<i>619</i>	<i>5.979</i>	<i>22.774</i>

Tab. 1 Fonte: RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2006

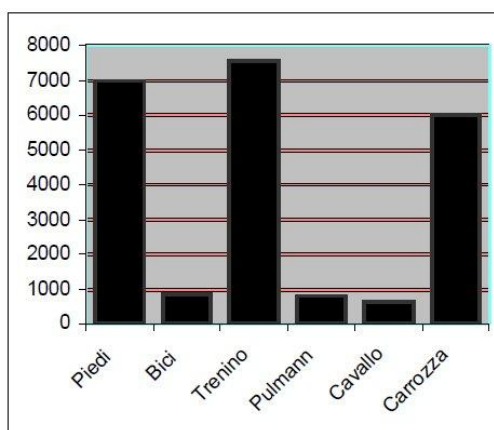


Grafico 1: visite guidate 2006

Come si può facilmente constatare per mezzo di una rapida lettura dei dati il trenino è il mezzo scelto dai più per svolgere una visita del parco seguito subito dopo dalla visita a piedi ed in carrozza. Aprile e Maggio risultano essere i mesi nei quali si registra la punta massima di prenotazioni. I mesi nei quali l'attività subisce una repentina flessione sono: novembre, dicembre, gennaio, febbraio. Nel periodo estivo vengono organizzati soggiorni settimanali, residenziali e giornalieri, dedicati ai bambini dai 6 ai 12 anni, che desiderano conoscere da vicino il cavallo e il suo mondo. I cavalli vivono liberi nei pascoli allo stato semi brado. Le attività all'interno del Centro di Equitazione vengono svolte da personale altamente qualificato. Il Centro di Equitazione del parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli è al terzo posto in Toscana fra le strutture che operano in questo settore; la graduatoria è stata redatta dal Fise – Federazione Italiana Sport Equestri. Il Centro di Equitazione ormai da tempo organizza in collaborazione con le strutture sanitarie presenti sul territorio corsi riabilitativi per persone colpite da deficit motori.